



Comunicato stampa

Siulp e Sap mobilitati contro il Ministro dell'interno

Siulp e Sap, I due maggiori sindacati della Polizia di Stato, che da soli rappresentano oltre il 50% dei poliziotti d'Italia, criticano aspramente la politica del Ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu, e contestano fortemente la sua oramai evidente intenzione di disattendere gli impegni assunti dal Governo in tema di sicurezza.

La scorsa notte difatti, con un vero e proprio blitz pre-natalizio sono stati approvati alcuni emendamenti che attribuiscono un lieve miglioramento economico soltanto a pochi operatori del Comparto Sicurezza e Difesa (dirigenti, direttivi, alti ufficiali, ed equiparati) ignorando del tutto le centinaia di migliaia di poliziotti e di Carabinieri che sulle strade ogni giorno lottano per contrastare il crimine.

In questo modo si spacca il Comparto Sicurezza, uno strumento sindacale per cui da vent'anni rappresentanze di poliziotti, di carabinieri e di finanziari si sono battute, e che consente a tutte le carriere delle Forze dell'Ordine una progressione ordinata e costante dei benefici economici e delle condizioni lavorative.

Ma cosa peggiora, è secondo Siulp e Sap, l'ulteriore aumento di stipendio concesso in misura superiore (anche di un triplo) rispetto a quello attribuito ad un funzionario di polizia, agli appartenenti alla carriera dei prefetti.

Un aumento davvero scandaloso se solo si pensa che appena qualche anno fa questi funzionari hanno avuto una velocissima progressione in carriera ed un incremento retributivo senza precedenti nella storia della contrattualizzazione.

Il blitz è stato contestuale al varo del poliziotto di quartiere, strumento utile per migliorare il rapporto tra polizia e cittadino, ma assolutamente inutile per contrastare la criminalità.

È stata respinta invece per ben due volte la proroga della delega sulla parametrizzazione delle carriere, uno strumento che avrebbe concesso aumenti retributivi a tutti gli uomini e le donne delle Forze dell'Ordine.

Un'autentica politica del raggirò questa che induce i due maggiori sindacati della Polizia di Stato a mobilitarsi indicendo per la metà di gennaio una clamorosa manifestazione di piazza contro l'attuale responsabile del Ministero dell'Interno.

Roma, 20 dicembre 2002

Il Segretario Generale Sap
Filippo Saltamartini

Il Segretario Generale Siulp
Oronzo Cosi